



Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809** – C.M. **RCIC855001**

rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

Circolare n. 122

Villa San Giovanni, 24/02/2020

Ai Sigg. Docenti dell'Istituto Comprensivo

Ai Sigg. Genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo
SEDE

Al sito web della scuola

OGGETTO Trasmissione nota informativa riguardante la pediculosi nella comunità scolastica

Si trasmette nota informativa del Dipartimento di prevenzione U.O. Educazione alla salute e medicina scolastica – ASP di Reggio Calabria, riguardante la pediculosi nella comunità scolastica.

Si invitano i signori genitori a controllare in modo accurato i capelli del bambino/a e nel caso risultasse affetto/a da lendini o pediculosi del capo:

- Avvisare il Dirigente scolastico.
- Consultare il pediatra/medico curante o i medici dell'ASP per l'accertamento della diagnosi e la segnalazione al Dipartimento di prevenzione U.O. educazione alla salute e medicina scolastica.
- Sottoporre il bambino a trattamento secondo le indicazioni del pediatra o la lettera informativa allegata.
- Controllare accuratamente tutti i componenti della famiglia e, nel caso di presenza di lendini o pidocchi, effettuare il trattamento.
- Trattare tutti gli effetti personali come da indicazioni nella nota informativa.

Se il bambino è affetto da pediculosi del capo potrà frequentare la scuola solo mediante certificazione medica rilasciata dal medico curante o in alternativa dal dipartimento di prevenzione U.O. educazione alla salute e medicina scolastica attestante l'avvenuto trattamento.

Certi dell'attenzione e della collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Teresa Marino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 391/1993*

Prot n. 439 del 14/09/2015

LA PEDICULOSI DEL CAPO

Nota informativa per i genitori

Le infestazioni da pidocchi del cuoio capelluto, frequenti all'interno di comunità e tra bambini in età scolare, pur non comportando particolare rischi per la salute, possono determinare un allarme sociale a volte eccessivo.

La pediculosi si trasmette mediante contatto (testa-testa) con individui affetti o mediante il contatto con i loro oggetti personali (pettini, spazzole, cappelli); il sintomo principale, ma che può mancare, è il prurito, causato da una reazione allergica alla saliva dell'insetto.

L'infestazione è dimostrata dalla presenza di lendini vive o pidocchi visibili sul capo ad occhio nudo che generalmente non riescono a sopravvivere al di fuori dell'ospite per più di 24-48 ore.

E' importante sottolineare che:

- Non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
- Non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti a scopo preventivo;
- Di assoluta inefficacia sono la chiusura o la disinfestazione della scuola

L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione precoce dei casi mediante il controllo periodico (ogni due-tre giorni) dei capelli anche sui bambini "asintomatici".

Le lendini (uova) residue dopo il trattamento vanno accuratamente asportate con pettine a denti fitti o con le unghie dopo avere bagnato i capelli con aceto diluito in acqua calda

Pettini e spazzole vanno disinfestati mediante immersione in acqua calda a 60° per 10' o con lavaggio con shampoo antiparassitario.

La biancheria va lavata a 60° in lavatrice o a secco

Per il trattamento della pediculosi del capo a solo titolo indicativo si segnalano alcuni prodotti che devono essere adoperati seguendo scrupolosamente le istruzioni allegate

MILICE SCHIUMA

AFTIR GEL

MEDIKER AP

Ripetendo il trattamento, come indicato sui foglietti illustrativi alla distanza consigliata.

Per quanto sopra detto è evidente che per combattere in maniera efficace la pediculosi del capo, è indispensabile il contributo consapevole della famiglia, solo la famiglia, infatti, può assicurare la sorveglianza continua dei bambini, la loro igiene personale.

U.O. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E MEDICINA SCOLASTICA
IL Dirigente Medico
Dott. Antonio Mazza